

Data: 28.12.2023 Pag.: 22
 Size: 243 cm² AVE: € 17496.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



IERI IL PRIMO ALLENAMENTO DEL NUOVO PLAY

Jefferson, un “piccoletto” per rianimare Sassari

di Giampiero Marras

SASSARI

Più alto di Marques Green, più basso di Jason Rowe. Sassari si affida ai 175 cm di talento offensivo texano per rimediare a un campionato dove non riesce a decollare e ha soltanto 2 punti di vantaggio sulle penultime.

Brandon Jefferson è approdato ieri in Sardegna e già oggi svolgerà gli allenamenti con la sua nuova squadra. Debutterà, salvo sorpresa, sabato al Pala-Serradimigni contro la Venezia del play sassarese Doc amatissimo e rimpianto: Marco Spissu.

SECONDA VOLTA. Per Jefferson è la seconda volta in Italia, dopo l'esperienza in A2 con Trapani

nell'ormai lontano 2017/18, reduce dagli ottimi risultati in Slovacchia. Dopo aver visitato l'altra isola ha fatto fortuna in Francia, soprattutto a Pau-Orthez, dove due anni fa ha prodotto 18 punti, mentre nel campionato scorso era in Cina.

«Jefferson ha la mentalità del vincente, è giocatore da tiri importanti e che si può giocare alla perfezione con Tyree» ha spiegato il gm Federico Pasquini nel presentare il sostituto del delu-

dente Stanley Whittaker, appena approdato in Russia all'Ekatereinburg. Già un mese e mezzo fa il Banco di Sardegna aveva iniziato a sondare il mercato visto il rendimento sottotono di Whittaker soprattutto dal punto di vista del ritmo di gioco e della leadership.

Nel frattempo Sassari ha recuperato il centro Diop e ha persino portato a casa l'ingresso nei play-in in Champions grazie a un terzo posto con migliore differenza canestri. Ma in campionato è durissima: 5 vittorie quasi sempre ottenute a fatica, otto sconfitte che sono state spesso bastoste.

PICCOLETTI. Jefferson-Tyree è una coppia di piccoletti, visto che la guardia americana

non arriva ai 190 cm. I due però sono rapidi e hanno il senso del canestro, con Jefferson più pericoloso nel tiro da tre (in carriera ha oscillato fra il 36 e il 44%) e Tyree più letale in entrata. Pagheranno dazio in difesa probabilmente, salvo rifarsi con qualche rubata, però Sassari ha l'esigenza di dare tono all'attacco meno prolifico della serie A (75,5 punti) e di avere un giocatore che faccia canestro nei momenti chiave di una gara. Il crollo delle quotazioni offensive è stato repentino per una formazione negli ultimi anni sempre sul podio sia dei punti segnati sia nelle triple, dove invece è appena terzultima per precisione e addirittura ultima per tentativi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**Alto 175 centimetri
è pericoloso
nelle triple. Cinque
anni fa a Trapani**



Brandon Jefferson, 32 anni, ieri era già a Sassari